

S.G.S. S.r.l.u.

Società Gestione Servizi

Società sotto la direzione e il coordinamento del Comune di Piombino

Codice fiscale e Partita IVA 01107540492

R.E.A. Livorno n. 98935

Registro delle Imprese di Livorno n. 01107540492

Via Ferruccio n. 4 – Piombino (Livorno)

* * *

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile al Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020

**Ai Soci della Società
S.G.S. S.r.l.u. Società Gestione Servizi**

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al **31 Dicembre 2019**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409 – bis Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 Codice Civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato Bilancio d'esercizio della Società "S.G.S. S.r.l.u. Società Gestione Servizi", costituito dallo Stato Patrimoniale al **31 Dicembre 2020**, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al **31 Dicembre 2020**, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore" per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

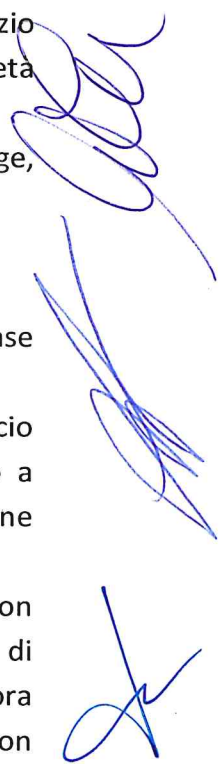
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del Bilancio di esercizio

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente



attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di Bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione; in particolare, in presenza dell'emergenza sanitaria covid-19, che ha condizionato pesantemente le attività economiche del nostro Paese, non abbiamo riscontrato elementi tali che potranno compromettere definitivamente l'economicità aziendale della Società e la sua operatività nel settore di appartenenza. Giudizio che il Collegio è in grado di esprimere associandolo alla situazione attuale al momento dell'approvazione del Bilancio di esercizio, vista la possibile mutevolezza degli scenari economici futuri;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della società S.G.S. S.r.l.u. Società Gestione Servizi non è tenuto alla redazione della Relazione sulla Gestione della Società stessa, in quanto il Bilancio è redatto in conformità alle norme di cui al D.Lgs 139/2015 in forma abbreviata.

Pertanto non siamo tenuti a svolgere le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

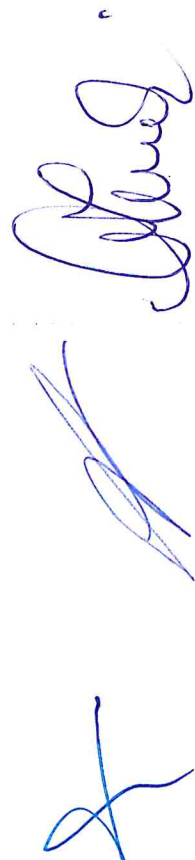
B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31 Dicembre 2020** la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attuale Collegio, insediatosi il 20/07/2020, non ha partecipato a nessuna Assemblea dei Soci, in quanto l'Organo Amministrativo non ha provveduto a convocarle; abbiamo ricevuto, dall'Amministratore Unico tutte le determinate da quest'ultimo assunte, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo acquisito, nel corso delle verifiche effettuate, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire neppure in relazione all'adeguatezza delle misure poste in essere per fronteggiare l'emergenza sanitaria relativa alla pandemia da Covid-19.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Pur in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, in forza del quale l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Collegio, avendo terminato le proprie operazioni di verifica, conclude in data odierna la propria relazione unitaria sul Bilancio di Esercizio 2020 lasciando alla discrezionalità dell'Amministratore Unico la libertà di procedere alla convocazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Bilancio che l'Amministratore Unico ha sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un risultato positivo di Euro 5.820 ottenuto dopo aver contabilizzato imposte di esercizio pari ad Euro 3.215 ed un contributo in conto esercizio proveniente dal Comune di Piombino di Euro 130.000; detto risultato trova riscontro sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico che possono così sinteticamente riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Crediti v/soci per versamenti dovuti	Euro	0
Immobilizzazioni immateriali	Euro	69.386
Immobilizzazioni materiali	Euro	395.330
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	0
Rimanenze	Euro	446.482
Crediti	Euro	316.590
Disponibilità liquide	Euro	236.273
Ratei e risconti attivi	Euro	17.051
Totale Attività	Euro	1.481.112

PASSIVITA'

Fondo per rischi ed oneri	Euro	12.000
Fondo per trattamento di fine rapporto	Euro	225.617
Debiti	Euro	979.820
Ratei e risconti passivi	Euro	1.931
Totale Passività	Euro	1.219.368

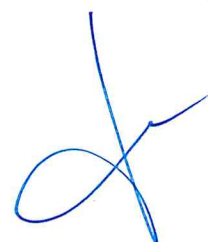
PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	Euro	210.000
Riserva legale	Euro	45.923
Riserve statutarie	Euro	0
Altre riserve	Euro	1
Utile (Perdita) di esercizio	Euro	5.820
Totale patrimonio netto	Euro	261.744

TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	Euro	1.481.112
---------------------------------	-------------	------------------

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	3.356.615
Costi della produzione	Euro	- 3.346.832
Risultato operativo	Euro	9.783
Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 748

Imposte dell'esercizio	Euro	- 3.215
UTILE DELL'ESERCIZIO	Euro	5.820

La Situazione Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo legge e in aderenza alla buona tecnica contabile. La contabilità sociale, da noi periodicamente verificata, è stata trovata aggiornata e regolarmente tenuta. Abbiamo constatato la conformità delle sue registrazioni con i documenti amministrativi da noi esaminati.

Vi informiamo inoltre che:

- l'impostazione dei documenti che corredano il Bilancio risponde alle disposizioni di legge;
- i valori esposti trovano corrispondenza nelle scritture contabili;
- riteniamo i principi generali di redazione del Bilancio ed i criteri di valutazione seguiti, così come risultano illustrati nella Nota Integrativa, rispondenti a corretti principi contabili;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al **31 Dicembre 2020**, così come redatto dall'Organo Amministrativo. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2020 come indicato dall'Amministratore Unico in Nota Integrativa.

Piombino, 14/04/2021

Il Collegio Sindacale

Dott. TINTI Paolo (Presidente)

Rag. TOCCACELI Marco (Sindaco effettivo)

Dott.ssa VANNI Laura (Sindaco effettivo)